COMUNICATO

INFORTUNIO MORTALE DI FIRENZE CASTELLO.

Ad appena trentadue giorni dalla disgrazia di Motta-S.Anastasia, dove persero la vita due colleghi, nel corso della notte si è verificato l'ennesimo incidente sul lavoro con conseguenze tragiche. Tre lavoratori del tronco lavori di Prato, mentre erano impegnati nell'esecuzione di un intervento nella stazione di Firenze Castello, sono stati investiti da un carrello.
Le Segreterie Nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Fast Ferrovie, Ugl AF, Orsa Ferrovie esprimono il loro profondo cordoglio ai familiari di Alessandro MARRAI morto a seguito dell'incidente ed auspicano, per i due colleghi gravemente feriti Andrea TOMBERLI e Alfio BARDELLI, una rapida guarigione. Come sempre le Organizzazioni Sindacali chiedono una rapida conclusione delle inchieste in corso, in particolare quella della Magistratura, per fare piena luce sull'esatta dinamica dell'incidente.
Paradossalmente l'incidente si è verificato a poche ore dal termine della periodica riunione con Rfi della "sede permanente della formazione sicurezza del lavoro", nel corso della quale erano state valutate e condivise una serie di iniziative, destinate a diventare operative a partire dal mese in corso, atte a diffondere capillarmente la cultura della sicurezza e migliorare ulteriormente le politiche formative e informative in materia di prevenzione degli infortuni.
Probabilmente laddove convivono più realtà lavorative non basta fare prevenzione e formazione nell'ambito delle singole aziende, ma occorre un sistema di prevenzione più complesso che coinvolga contemporaneamente tutte le aziende e tutti i lavoratori impegnati nel medesimo cantiere.

i positivi dati "statistici" sugli incidenti ferroviari in Italia, utilizzati ogni volta, non possono e non devono fare abbassare la guardia su questo tema e le aziende devono considerare le risorse economiche da impiegare per garantire la sicurezza non un mero costo ma un importante investimento.

Chiederemo, quindi, ad Fs, già nel corso delle previste riunioni della prossima settimana, un approfondimento sostanziale atto ad evidenziare quali possano essere le cause o le concause di un sistema di lavoro che sta producendo, nonostante tutti gli sforzi, una sequela insopportabile di incidenti gravi anche nelle Fs che va analizzata rapidamente e contrastata con decisione.

Roma, 3 ottobre 2008